

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: SISTEMA DEI CONTROLLI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12826 **del** 23/09/2026

Proposta n. 35569 **del** 23/09/2026

Oggetto:

Regolamento (UE) 2021/1139, PN FEAMPA 2021/2027 - Intervento 222507. Riapertura dei termini dell'Avviso pubblico di manifestazioni di interesse per indennizzi finanziari a copertura dei maggiori costi di produzione sostenuti dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura per effetto del conflitto bellico in Medio Oriente, approvato con determinazione 31 luglio 2026, n. G10874

OGGETTO: Regolamento (UE) 2021/1139, PN FEAMPA 2021/2027 - Intervento 222507. Riapertura dei termini dell'Avviso pubblico di manifestazioni di interesse per indennizzi finanziari a copertura dei maggiori costi di produzione sostenuti dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura per effetto del conflitto bellico in Medio Oriente, approvato con determinazione 31 luglio 2026, n. G10874.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Sistema dei Controlli":

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023 riguardante *"Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri"*;

VISTO l'atto di organizzazione n. G08518 del 25 giugno 2024, con il quale è stato conferito al dipendente regionale, dott. Giovanni Ruffini, l'incarico di Dirigente dell'Area "Sistema dei Controlli" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'atto di organizzazione n. G11479 del 10/09/2025, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato il 15/07/2022 con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787;

VISTO il Programma Nazionale FEAMPA 21-27, approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022 con particolare riferimento alla Priorità 2, all'Obiettivo specifico 2.2, all'Azione 5 e all'intervento codice 222507;

VISTA l'intesa ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente *“Accordo multiregionale, tra l'Autorità di gestione e gli organismi intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), nell'ambito del Programma nazionale FEAMPA 2021-2027”*, Rep. atti n. 88/CSR del 19 aprile 2023, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la ripartizione del finanziamento UE tra le Regioni ed è stata approvato per la Regione Lazio uno stanziamento in quota UE di euro 8.431.920,00;

VISTO l'“Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027” approvato con Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 0233337 del 4/05/2023;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2026/889 della Commissione del 16 aprile 2026, che considera la situazione in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 quale evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati e individua il periodo di ammissibilità dal 28 febbraio al 31 dicembre 2026, con pagamenti entro il 31 dicembre 2029;

VISTO l'atto prot. n. 0669020 del 19 dicembre 2024 del Direttore Generale DISAI - DG PEMAC del MASAF, relativo ai costi standard unitari per gli indennizzi alle imprese di pesca e acquacoltura, da adeguare alle variazioni dei costi di produzione conseguenti alla crisi in Medio Oriente;

VISTA la nota prot. 0361370 del 23/7/2026 del MASAF concernente: *“PN FEAMPA 2021-2027 – Condivisione in sede di Comitato di Sorveglianza FEAMPA 2021/2027 dell'adeguamento della metodologia di calcolo per l'indennizzo delle imprese di pesca e di acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta al conflitto in Medio Oriente”*;

VISTA la SCHEDA ATTUATIVA OSC concernente: *“PN FEAMPA 2021-2027 – Costi standard unitari per la rendicontazione dell'indennizzo delle imprese di pesca e di acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta al conflitto in Medio Oriente.”* allegata alla suddetta nota MASAF prot. 0361370 del 23/7/2026 del MASAF;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni del PN FEAMPA 2021-2027 adottati dall'Autorità di Gestione nazionale;

VISTE le Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027;

VISTE le disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Lazio approvate con determinazione n. G05360 del 09/05/2024;

VISTE le Linee guida definizione e verifica condizione pmi approvate dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta avviata con la nota MASAF n. 227395 del 13/5/2026 e conclusa con nota MASAF n. 364206 del 24/7/2026;

VISTO il Decreto Direttoriale del MASAF n. 361400 del 23/7/2026 che approva i nuovi piani finanziari degli Organismi Intermedi derivanti dalla rimodulazione interna trasmessa dal Coordinamento Tecnico Interregionale con nota del 21/07/2026, prot. n. 0438814/2026, finalizzata a consentire agli OO.II. di disporre di una dotazione minima sull'intervento 222507 per attivare le procedure per l'erogazione degli indennizzi al settore della pesca e dell'acquacoltura per i maggiori costi sostenuti a seguito del conflitto in Medio Oriente mediante l'adeguamento dei Piani Finanziari degli Organismi Intermedi del Programma nazionale FEAMPA 2021-2027;

VISTO l'avviso pubblico relativo all'intervento 222507 del PN FEAMPA 2021/2027 "Avviso pubblico di manifestazioni di interesse per indennizzi finanziari a copertura dei maggiori costi di produzione sostenuti dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura per effetto del conflitto bellico in medio oriente" approvato con determinazione N. G10874 del 31 luglio 2026 e pubblicato sul BUR del Lazio n. n 62 supplemento n. 1 del 4 agosto 2026;

VISTA la determinazione n. G11252 del 07/08/2026 concernente "Regolamento (UE) 2021/1139, PN FEAMPA 2021/2027 - Intervento 222507. Manifestazioni di interesse per indennizzi finanziari a copertura dei maggiori costi di produzione sostenuti dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura per effetto del conflitto bellico in Medio Oriente avviso approvato con determinazione n. G10874 del 31/07/2026. Rettifica.";

VISTA la determinazione n. G11457 del 13/08/2026 concernente "Regolamento (UE) 2021/1139, PN FEAMPA 2021/2027 - Intervento 222507, avviso pubblico per manifestazione di interesse approvato con determinazione n. G10874 del 31/07/2026. Disposizioni per l'istruttoria delle manifestazioni di interesse e delle domande di pagamento.";

DATO ATTO che:

- l'Avviso pubblico suddetto è finalizzato, tra l'altro, a quantificare le necessità complessive di indennizzo riferite all'Intervento 222507 nel territorio della Regione Lazio e che l'effettiva erogazione resta subordinata alle condizioni finanziarie e procedurali previste dagli atti di programmazione;
- il capitolo 10 dell'Avviso ha fissato al 7 settembre 2026 il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse e ha previsto l'irricevibilità delle domande presentate dopo la scadenza;
- la partecipazione all'Avviso assume particolare rilevanza per le imprese interessate, in quanto la misura costituisce, allo stato della disciplina attuativa vigente, lo specifico strumento attivato dalla Regione Lazio per accedere all'indennizzo dei maggiori costi riconducibili alla predetta perturbazione dei mercati, con riferimento a un evento eccezionale e a un periodo temporalmente delimitato;
- l'eventuale mancata partecipazione all'Avviso può determinare, per le imprese aventi titolo, la perdita della possibilità di accedere a tale specifica forma di compensazione per il periodo considerato, salvo eventuali diverse successive determinazioni assunte dalle competenti Autorità nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027;

RILEVATO che l'interesse alla più ampia partecipazione non risponde soltanto all'esigenza di favorire l'accesso degli operatori alla misura, ma coincide anche con l'interesse pubblico dell'Amministrazione ad acquisire una rappresentazione quanto più completa possibile del fabbisogno finanziario regionale, coerentemente con la finalità ricognitiva espressamente attribuita all'Avviso dalla determinazione n. G10874/2026;

RILEVATO, altresì, che l'Avviso prevede che tutte le domande ritenute ammissibili partecipino all'attribuzione dell'indennizzo e che, in caso di insufficienza delle risorse disponibili, trovi applicazione una riduzione proporzionale degli importi, sicché l'ampliamento della platea dei

partecipanti si inserisce nel meccanismo già previsto dall'Avviso, ferma restando la subordinazione dell'erogazione alla disponibilità delle risorse e agli ulteriori presupposti finanziari e procedurali;

RITENUTO, alla luce della natura straordinaria e compensativa dell'intervento, della rilevanza economica che l'accesso alla misura riveste per le imprese del settore e della necessità di assicurare una ricognizione il più possibile completa del fabbisogno regionale, che sussista un concreto interesse pubblico a favorire la massima ed effettiva partecipazione degli operatori potenzialmente aventi titolo, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, buon andamento e proporzionalità dell'azione amministrativa;

RITENUTO che tale interesse pubblico possa essere perseguito mediante una riapertura generalizzata dei termini, rivolta indistintamente a tutti i soggetti potenzialmente interessati senza determinare la sanatoria automatica di istanze tardive o trasmesse con modalità non conformi all'Avviso;

RITENUTO, altresì, necessario salvaguardare la posizione dei soggetti che hanno presentato domanda entro il termine originario, mantenendo ferme la validità delle relative istanze, la data di presentazione e gli effetti già prodotti;

RITENUTO, pertanto,

- di riaprire i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione 31 luglio 2026, n. G10874 per sette giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., fino alle ore 23:59 del settimo giorno;
- di stabilire che la riapertura ha carattere generale ed è rivolta a tutti i soggetti potenzialmente interessati che, alla data del 7 settembre 2026, risultavano in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico approvato con determinazione 31 luglio 2026, n. G10874, fermo restando l'obbligo del mantenimento dei medesimi requisiti alla data di presentazione della nuova domanda e per i periodi successivi stabiliti dall'Avviso, nonché quanto dallo stesso specificamente previsto con riferimento a determinati periodi, date o dati storici;
- di confermare la piena validità delle manifestazioni di interesse regolarmente presentate entro il termine originario del 7 settembre 2026, che non devono essere ripresentate e conservano la data di presentazione originaria e i relativi effetti ai fini dell'istruttoria e dei criteri di selezione;
- di precisare che il presente provvedimento non determina la sanatoria automatica di istanze tardive o trasmesse con modalità non conformi all'Avviso e che i soggetti interessati, qualora intendano avvalersi della riapertura, devono presentare una nuova istanza completa nel nuovo periodo di apertura, nel rispetto delle modalità e dei requisiti stabiliti dall'Avviso;
- di confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni, condizioni, obblighi, cause di inammissibilità, modalità istruttorie e criteri dell'Avviso approvato con determinazione n. G10874/2026;
- di disporre che le Aree Decentrate competenti aggiornino gli adempimenti istruttori e gli elenchi delle domande pervenute tenendo conto della nuova scadenza senza interrompere le attività istruttorie già avviate per le domande pervenute entro il 7 settembre 2026, fermo restando che la conclusione della procedura selettiva e l'approvazione della graduatoria unica

regionale avverranno tenendo conto di tutte le domande validamente presentate entro il nuovo termine;

DATO ATTO che ricorrono le condizioni di cui all'art. 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

in conformità con le premesse

1. di riaprire i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione 31 luglio 2026, n. G10874 per sette giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., fino alle ore 23:59 del settimo giorno;
2. di stabilire che la riapertura ha carattere generale ed è rivolta a tutti i soggetti potenzialmente interessati che, alla data del 7 settembre 2026, risultavano in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico approvato con determinazione 31 luglio 2026, n. G10874, fermo restando l'obbligo del mantenimento dei medesimi requisiti alla data di presentazione della nuova domanda e per i periodi successivi stabiliti dall'Avviso, nonché quanto dallo stesso specificamente previsto con riferimento a determinati periodi, date o dati storici;
3. di confermare la piena validità delle manifestazioni di interesse regolarmente presentate entro il termine originario del 7 settembre 2026, che non devono essere ripresentate e conservano la data di presentazione originaria e i relativi effetti ai fini dell'istruttoria e dei criteri di selezione;
4. di precisare che il presente provvedimento non determina la sanatoria automatica di istanze tardive o trasmesse con modalità non conformi all'Avviso e che i soggetti interessati, qualora intendano avvalersi della riapertura, devono presentare una nuova istanza completa nel nuovo periodo di apertura, nel rispetto delle modalità e dei requisiti stabiliti dall'Avviso;
5. di confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni, condizioni, obblighi, cause di inammissibilità, modalità istruttorie e criteri dell'Avviso approvato con determinazione n. G10874/2026;
6. di disporre che le Aree Decentrate competenti aggiornino gli adempimenti istruttori e gli elenchi delle domande pervenute tenendo conto della nuova scadenza senza interrompere le attività istruttorie già avviate per le domande pervenute entro il 7 settembre 2026, fermo restando che la conclusione della procedura selettiva e l'approvazione della graduatoria unica regionale avverranno tenendo conto di tutte le domande validamente presentate entro il nuovo termine;
7. di dare atto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

IL DIRETTORE
(Dott. Roberto Aleandri)